

## Un anno di Affari e legali

### I principali avvenimenti che hanno segnato gli equilibri degli studi nel 2017



Lorenzo Parola

#### Italiani in gran spolvero

Il ruolo dell'Italia cresce nelle scelte manageriali internazionali. Lo hanno dimostrato nel 2016 la nomina di Massimiliano Mostardini quale chairmam a livello globale di **Bird & Bird** e di Claudia Parzani come Western Europe regional managing partner di **Linklaters**. Si tratta di un riconoscimento del valore delle sedi italiane continuato anche nel 2017 e che ha visto Lorenzo Parola salire alla guida della Eu energy practice di **Paul Hastings** e Sara Biglieri diventare Europe head del litigation group nonché Europe co-head della practice litigation and dispute resolution di **Dentons**. Parla italiano anche **Andersen Global** che dopo aver ufficialmente integrato al suo interno **Noda Studio** (divenuto **Andersen Tax & legal Italia**) ha nominato il partner Andrea De Vecchi co-managing partner dell'area europea insieme allo svizzero Paolo Mondia.



Laura Orlando

#### Aggiungi un posto a tavola

Molte allo stesso tempo sono le realtà internazionali che nel 2017 hanno per varie ragioni fatto rotta sull'Italia. Oltre al già citato Andersen, altri quattro network hanno costituito la loro prima sede nello Stivale. A Roma i soci Luca Pardo e Valerio Vicenzi hanno aperto la porta a **Ontier**, realtà internazionale focalizzata sull'America Latina. A Milano, oltre al francese **Ds Avocats** – già operante tramite un Italian desk – è approdato **Dwf** grazie allo spin off di tre soci da **Pavia e Ansaldo** e uno da **Ls Lexjus Sinacta**. L'ultimo annuncio in ordine di tempo ha riguardato **Herbert Smith Freehills** che aprirà i battenti ufficialmente nel gennaio 2018: il primo socio è Laura Orlando, già a capo del dipartimento Ip di **Simmons & Simmons**.

I nuovi attori del mercato non arrivano, però, solo dall'estero. Nel corso dell'anno si sono formate diverse realtà in seguito a spin off da studi preesistenti. Il penalista Andrea Puccio ha lasciato **Perroni** insieme al socio Francesco Giovannini per fondare **Puccio Giovannini**. Sempre nel penale Francesca Pedrazzi si è separata dallo studio **Alberto Alessandri** per proseguire in proprio. Nel tax **Ludovici Piccone** ha perso Vittorio Giordano, tra i soci fondatori della sede romana che, insieme ad Andrea Merolle, suo collega dai tempi di **Salvini Escalar**, ha avviato **Giordano-Merolle**.

affari e legali

I movimenti in uscita non hanno riguardo solo le boutique: Filippo Bucchi, già counsel del dipartimento di diritto amministrativo di **Allen & Overy**, ha fondato **Bucchi & Micallella** e Rocco Panetta, dopo tre anni in cui lui e il suo team avevano unito le loro forze a quelle di **Nctm**, ha ricostituito a Roma **P&A - Panetta**. Moto centripeto, invece, per **Bdo Italia** che ha fondato la sua divisione legal con un team di dieci professionisti aggregando lo studio **Lead** di Giuseppe Carteni.



Luca Picone

### Cambi al vertice

L'anno è stato caratterizzato anche da qualche caso di passaggio di consegne ai vertici. Il primo cambio è stato di **Hogan Lovells** dove il managing partner ha una durata massima di tre anni in tutte le giurisdizioni. Per l'Italia è stata decisa la nomina di un solo managing partner, con Luca Picone che ha sostituito Marco Rota Candiani e Fulvia Astolfi, già responsabili delle sedi di Milano e Roma. Riduzione dei responsabili anche per Allen & Overy che ha nominato Stefano Sennhauser senior partner con responsabilità degli uffici italiani, al termine del mandato di Massimo Greco e Craig Byrne che avevano assunto il ruolo di co-managing partner nel maggio 2012. Passaggio di testimone in **Sts Deloitte** con Alessandro Lualdi nominato managing partner al posto di Carlo Bindella che, dopo otto anni, ha lasciato la guida dello studio.

Pochi i ribaltoni all'interno degli studi italiani. **Mondini Rusconi** ha approvato nuove regole statutarie e ha annunciato la nomina di due managing partner, Paolo Flavio Mondini e Giorgio Rusconi, con responsabilità rispettivamente per l'organizzazione e amministrazione dello studio e di marketing, promozione e business development. Scelte strategiche nel segno della continuità degli ultimi anni per **Gianni Origoni Grippo Cappelli** che ha confermato i propri managing partner Antonio Auricchio e Rosario Zaccà e nominato ben undici soci in un'unica tornata a inizio anno.



Norman Pepe

### L'Italia che guarda oltre

Se gli internazionali sembrano essere tornati a investire sull'Italia, alcune insegne nazionali hanno, al contrario, puntato sull'espansione in altri mercati. Il primo annuncio dell'anno è arrivato da **Belluzzo** che ha aperto una sede a Lugano, affidandone la direzione al partner Luca Luoni, per operare nei campi del tax & legal, del wealth planning e delle operazioni straordinarie. Sono invece continuati gli investimenti di **BonelliErede** nel continente africano con la sottoscrizione di un accordo di partnership in esclusiva con lo studio etiopio **Tameru Wondm Agegnehu** e l'apertura della nuova sede di Dubai. Doppio colpo per **Gitti**, che in un'unica mossa ha messo a segno il lateral

affari e legali

hire di Norman Pepe, proveniente da **Rcc**, e annunciato l'apertura di una sede a Londra. Infine, a ottobre **Legance** che ha aperto una sede newyorkese. Un progetto che si inserisce nella strategia di internazionalizzazione già perseguita con l'apertura della sede di Londra avvenuta nel 2013. Per guidare la nuova sede è stato scelto il partner corporate Piero Venturini.



Paolo Pototschnig



Sergio Fienga

### Lateral hire

Non tutti gli studi italiani hanno puntato all'estero nel 2017 preferendo, invece, un consolidamento nazionale. **LabLaw**, dopo la creazione nel 2016 del progetto **LabLaw Emirates**, ha annunciato l'avvio di una partnership strategica con **Marazza**. Per lo studio di Luca Failla e Francesco Rotondi si è trattato di un ritorno nella capitale senza l'apertura diretta di una propria sede.

Investimenti anche per **Carnelutti** che ha completato l'integrazione con il commercialista **Mile Perris**, insegna specializzata nella consulenza nell'ambito delle ristrutturazioni aziendali, e con **Calesella**. Ai partner Giorgio Calesella e Aldo Brielli è stata inoltre affidata la guida del dipartimento healthcare & life sciences di Carnelutti.

È di novembre l'annuncio di **Pedersoli** che ha aperto la propria sede di Roma e ha avviato l'amministrativo con un team composto da Sergio Fienga, Marco Trevisan e Giovanni Battista De Luca, tutti provenienti da **Cassa Depositi e Prestiti**, e Alessandro Zuccaro dallo studio Villata.

Crescita sostenuta per la squadra di **Molinari**, che nel suo primo anno di attività ha arruolato un nutrito gruppo di nuovi professionisti a fianco dei fondatori dello studio (Ugo Molinari, Alessandro de Botton, Marinella Ciaccio e altri 20 professionisti). All'inizio del 2017 è arrivato Michele Giovannini, ex **Gpa**, con il ruolo di of counsel alla guida del dipartimento amministrativo seguito dagli associate Lorenzo Caruccio e Olga Ilenia Mancuso. A marzo è stato messo a segno il lateral dell'head of Italy di **Norton Rose Fulbright**, Nicolò Juvara, in qualità di equity partner. È di settembre, infine, l'ingresso di due nuovi professionisti: l'ex BonelliErede Daniela Runggaldier, in qualità di of counsel per il banking e l'insurance regulation, e Giacomo Colombo, in qualità di associate all'interno del team di corporate e finance dello studio, proveniente da **Chiomenti**. Tra i lateral di peso che hanno scandito il 2017 vi è quello di Paolo Pototschnig che dopo sei anni in Legance, si è unito a **Giovanardi** che, con il suo arrivo, ha assunto la nuova denominazione di **Giovanardi Pototschnig**. Nel passaggio, il professionista è stato seguito da un

team composto da Paola Figliodoni, Alessandro Panico, Daniela De Mattia, Riccardo Giojelli e Serena Mauri.



Carlo Maria Paoella

### Equilibri internazionali

Si è trattato di un anno di cambiamenti per molti studi internazionali. Emblematica in questo senso la transizione di **McDermott Will & Emery** che, dopo 13 anni targati Massimo Trentino, ha annunciato la nomina di Carlo Maria Paoella come managing partner e la chiusura della sede di Roma. In seguito a questi annunci, lo studio ha puntato a riorganizzarsi su Milano rafforzato le sue fila con l'arrivo di Giancarlo Castorino, Ettore Scandale ed Emidio Cacciapuoti e un team di 14 professionisti provenienti da **King & Wood Mallesons** (che nel frattempo ha perso anche Andrea Nicodemi, diventato name partner di **Ferrario Provenzali Nicodemi**). Tuttavia, alla fine dell'estate, McDermott ha dovuto fare i conti con l'abbandono di due tra i suoi professionisti più noti, la responsabile del dipartimento antitrust Veronica Pinotti (inseritasi in **White & Case**) e l'ex managing partner Massimo Trentino confluito nella practice corporate di **Cms**.

È proprio il network di matrice inglese tra gli studi più attivi dell'ultimo anno sul fronte lateral. Dopo aver annunciato l'integrazione a livello globale con **Nabarro e Olswang**, le sedi italiane di Cms hanno raggiunto quota 26 partner con l'ingresso di Daniela Murer (ex **R&P Legal**) per il corporate, Domenico Gaudiello (ex **Dla Piper**) per il banking, Stefano Giuliano per il tax e la nomina di Paola Nunziata a partner Ip.

Meglio di Cms, nel 2017, hanno fatto solo Dentons e **Osborne Clarke** che hanno integrato rispettivamente cinque e sei partner. Per Osborne Clarke si è trattato di un'espansione focalizzata. Oltre ad aver potenziato il team di M&a e private equity con Giuliano Lanzavecchia (ex Nctm) e avere aperto al real estate finance con l'ex **K&L Gates** Andrea Pinto, lo studio ha sviluppato il dipartimento di digital business. Dopo l'ingresso di Andrea Rizzi, nominato anche responsabile del team, la squadra è stata allargata con il lateral da **Guardamagna** di Andrea Bozza e Pierfilippo Capello, con l'obiettivo di sviluppare l'area entertainment and sport. Nello stesso team, sul fronte privacy, è poi giunto Gianluigi Marino da Dla Piper.

Dentons ha proseguito nella campagna di lateral hire iniziata nel 2015 completando il dipartimento corporate, grazie ad Alessandro Dubini da **Biscozzi Nobili** e Antonella Brambilla da Chiomenti, avviando il dipartimento Ip con Giovanni Casucci (che ha lasciato **Bardehle Pagenberg** con il suo team) e, infine, rafforzando il

affari e legali



Guido Alberto Inzaghi

dipartimento tax con l'ingresso di Giulio Andreani e Fabrizio Capponi, entrambi ex Dla Piper. Guidato in Italia da Bruno Giuffrè e Wolf Michael Kühne, è tra gli studi che ha registrato più defezioni. Oltre a Capponi e a Gaudiello, hanno lasciato l'insegna anche Mario D'Ovidio (ora in **Watson Farley & Williams**) e Guido Alberto Inzaghi che, con il proprio team, si è unito allo studio **Belvedere** formando **Belvedere Inzaghi**. In entrata si sono però registrati gli ingressi di Andrea Di Dio, ex Chiomenti che ha assunto la guida del dipartimento tax di Roma, nonché il partner Matteo Almini per il corporate e l'of counsel Danilo Quattrocchi per il banking, entrambi provenienti da Bird & Bird.

Ritorno agli investimenti, invece, per **Ashurst** che dopo le consistenti riduzioni alla compagine avvenute negli ultimi due anni ha riformato i team banking & finance – affidandolo al partner Mario Lisanti giunto da Norton Rose Fulbright insieme ai senior associate Alberto Castelli e Domenico Petrone – e restructuring – con il partner Paolo Manganelli e la counsel Annalisa Santini (entrambi ex Paul Hastings). Rafforzata anche la squadra di competition & Eu law con il counsel Gabriele Accardo.



Antonia Cosenz

### Mondo impresa

Meno movimentato, ma scandito da alcuni eventi rilevanti, il mondo dei legali di impresa. A seguito della fusione tra **Banco Popolare** e **Banca Popolare di Milano** in **Banco Bpm**, il legal e regulatory affair è stato affidato ad Antonia Cosenz, già a capo degli affari legali di Bpm. Nuovo incarico, invece, per Paola Maria Di Leonardo. Dal 2010 in Banco Popolare, dopo aver traghettato l'istituto fino alla fusione con Bpm, la professionista è stata scelta dal Cda del gruppo **Carige** come suo nuovo general counsel.

Nel Tmt, ad Agostino Nuzzolo è stata affidata la funzione legal affairs di **Tim**. Nuzzolo, che ha preso il posto lasciato vacante da Nino Cusimano, prima del nuovo incarico operava in **Italmobiliare** coordinando i profili legali, tax e Hr. Precedentemente, per circa 10 anni, è stato general counsel - tax and compliance director di **Italcementi**.

Cambio radicale di industry anche per Paolo Quaini che, dopo cinque anni in **Otb**, la società a capo del gruppo fondato da Renzo Rosso e operante nel settore della moda, è stato nominato general counsel di **Alitalia**. Quaini, che ha sostituito l'ex Dla Piper Matteo Mancinelli, è stato scelto dai commissari Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari, che stanno lavorando al salvataggio della società. Sempre in ambito trasporti, Paola De Martini è stata nominata group head of tax di **Msc Mediterranean Shipping Company Holding**. De Martini ha lasciato **StMicroelectronics** dove per tre anni ha ricoperto la carica di group vice president global head of tax. ■